

01 luglio 2008

## Quando si vince di squadra e anche di "statistica"

**Magic: nella classifica generale trionfa un laureando in Scienze statistiche. Con l'aiuto di tre amici (e di 300 squadre iscritte) si porta a casa i premi per il 1°, il 3°, il 4°, l'11° e il 17° posto**

MILANO, 1 luglio 2008 - Bravura, impegno, esperienza, strategia, spirito di gruppo e, naturalmente, fortuna. Di solito sono considerate le qualità di una squadra (di calcio e non solo) vincente. Ma questa volta si possono applicare anche ai manager vincitori del Magic Europeo. Sì perché, a dominare la classifica, c'è un'équipe di 4 fenomeni. Un autentico "Dream Team", dove ognuno ha contribuito con le proprie qualità. E i risultati, nella Generale, sono incredibili: un primo posto, un terzo, un quarto, un undicesimo e un diciassettesimo. Numeri da record, dunque, e grandi premi (una Volvo C30, il viaggio per 2 a Capo Verde, l'Home Theatre Philips, 2 TV LCD, oltre ad altri minori...) per Davide Rampazzo, Dino De Chiara, Angelo Garruto e Gaetano Cuccinello (che non ha giocato di persona, ma che ha supervisionato il tutto).

**LO STATISTICO** - Una macchina perfetta. Rampazzo, il vincitore con 493,5 punti, ci spiega com'è stata costruita: "Innanzitutto ci tengo a dire che, nonostante risulti il mio nome in testa alla Generale, in realtà dietro si cela una squadra. Abbiamo fatto (bene) tutto insieme. Il problema ora sarà dividerci i premi...". Scherza Rampazzo, 22enne di Vigonovo (Venezia), laureando in Scienze statistiche (lui stesso ci dimostrerà quanto i suoi studi hanno contribuito al successo...). "Con Dino, Angelo e Gaetano ci siamo conosciuti nei forum proprio parlando di Magic. Così abbiamo deciso di unire le nostre forze, iscrivendo circa 300 squadre. **Studiando statistica, ho gestito l'organizzazione delle formazioni.** Gli altri, esperti di calcio internazionale, hanno fatto i nomi giusti".

**LA STRATEGIA** - Ci spieghi i criteri che avete utilizzato. "Molto semplici: all'inizio, abbiamo puntato su 3 giocatori fissi (Buffon, Panucci e Ballack) ruotando gli altri. Al terzo turno, col turnover, siamo stati fortunati a scegliere Guiza e Van Persie come "fissi". In semifinale, quando ormai la statistica non conta più nulla e bisogna solo essere bravi a prevedere marcatori e protagonisti, abbiamo creduto (indovinando la mossa) in Fabregas". Nonostante tutto, però, avete vinto per solo mezzo punto (Ermes Dovico, secondo, si è aggiudicato una Tv Plasma). Nell'ultimo turno avete avuto paura di perdere? "Sì, la finale è stata delicata. Ma per fortuna abbiamo puntato sugli spagnoli...", spiega felice Davide Rampazzo, lo "statistico". Ma prima di conoscere gli altri, lei aveva già giocato con la Gazzetta? "Sì, al Mondiale 2006 mi sono classificato quattordicesimo. Meglio ancora nel Campionato 2006-2007, quando sono arrivato ottavo". Insomma, si torna alle qualità dell'inizio: per vincere la Magic non basta la fortuna, ma ci vuole anche esperienza. E in gruppo poi, impegnandosi, tutto è più facile. Sempre se si è bravi e organizzati.

[Antonio Prudeniano](#)